

# NOTIZIE DI CARATTERE SPECIFICO PER IL SETTORE

## SENATO

### 1.

Con 178 voti favorevoli, nessuno contrario e 13 astensioni, il Senato, il 20 settembre, ha definitivamente approvato il ddl n. 2685-B, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 115, recante misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali (cd. decreto aiuti-bis), esaminato nella stessa giornata dalle Commissioni riunite Bilancio e Finanze.

Si segnala, di particolare importanza per il settore:

Art. 9-ter (nuovo) *"Disposizioni urgenti in materia di sport"* il quale destina 50 milioni di euro per il 2022 all'erogazione di contributi a fondo perduto per le associazioni e società sportive dilettantistiche che gestiscono impianti sportivi, maggiormente colpite dalla crisi economica causata dall'aumento dei costi dell'energia termica ed elettrica. Una parte di tali risorse, fino al 50%, è riservata ai gestori degli impianti per l'attività natatoria, ossia le piscine. È demandato a un decreto dell'Autorità politica delegata in materia di sport, da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del "decreto Aiuti bis", il compito di definire le modalità e i termini di presentazione delle richieste di erogazione dei contributi, i criteri di ammissione, le modalità di erogazione e le procedure di controllo.

Articolo 22. *(Estensione ad altre categorie di lavoratori dell'indennità una tantum di cui agli articoli 31 e 32 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50)* che estende l'indennità (bonus) 200 euro ai collaboratori sportivi, che siano stati beneficiari di almeno una delle indennità Covid - erogata automaticamente da Sport e Salute S.p.A..

### 2.

Le Commissioni riunite 7° e 11° del Senato hanno esaminato ieri lo schema di decreto legislativo recante riordino e riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici nonché di lavoro sportivo esprimendo parere non ostativo, subordinato al rispetto delle seguenti condizioni:

*Si segnala anzitutto al Governo l'esigenza di porre in essere interventi volti a preservare l'applicabilità dell'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 (esclusione prevista all'articolo 13).*

*Si fa presente la necessità di coordinare la norma prevista all'articolo 16, comma 2, lettera a), ove è previsto il tetto massimo delle 18 ore settimanali con la previsione delle 8 ore settimanali già vigente all'articolo 27, comma 3, lettera c), del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36.*

*Si invita inoltre il Governo a riformulare l'articolo 28, nel senso di superare la sostanziale equiparazione tra la figura del chinesiologo e l'istruttore di specifica disciplina operata attraverso la richiesta, per l'istruttore, di equipollente abilitazione professionale a quella di chinesiologo, ai fini dello svolgimento di corsi di attività motoria e sportiva.*

# NOTIZIE DI CARATTERE SPECIFICO PER IL SETTORE

*Le Commissioni riunite fanno altresì osservare al Governo l'opportunità di:*

- *postporre di un ulteriore anno il termine del 31 luglio 2023, richiamato in premessa, relativo all'abolizione del vincolo sportivo;*
  - *reformulare l'articolo 3, comma 2, lettera c), aggiungendo anche l'ipotesi della cessione delle quote sociali al valore del capitale versato ed eventualmente rivalutato o aumentato nei limiti di cui al comma 3;*
  - *introdurre ulteriori novelle al decreto legislativo n. 36 (in particolare agli articoli 13 e 38), al fine di includere nell'area del professionismo anche le società di capitali che rivestono la forma giuridica della cooperativa;*
  - *esentare ai fini fiscali i premi in denaro e in natura di modico valore di cui all'articolo 36 comma 6-quater del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36;*
  - *posticipare al 1° luglio 2023 il termine del 1° gennaio 2023, previsto all'articolo 51 del decreto legislativo n. 36 del 2021 o, in alternativa, di introdurre una norma transitoria che regoli i rapporti in atto.*
- Infine, le Commissioni riunite invitano il Governo a porre in essere gli interventi di carattere formale indicati in premessa.*

Il testo tornerà ora in Consiglio dei Ministri.

Di seguito il link per visionare il parere approvato dalle Commissioni riunite sull'atto del Governo n. 431:  
Link Allegato [clicca qui](#)